REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI LABORATORIO

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

LABORATORIO

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Laboratorio Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC di Laboratorio prevede la sede presso l'ospedale di Portogruaro, ma l'attività sarà svolta anche presso i restanti due PPOO aziendali. L'UOC sovrintende e coordina le attività del punto prelievo.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività del servizio (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una consolidata esperienza nella gestione organizzativa e deve essere in possesso di esperienza nel coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive e avere nello stesso tempo conoscenza diretta di tutte le diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, l'attività nelle varie forme; deve inoltre organizzare e gestire i vari settori del laboratorio, armonizzando le competenze derivanti da un team multi-specialistico e multi-disciplinare dei professionisti, valorizzandone il contributo e indirizzando le risorse al conseguimento degli obiettivi aziendali • Deve avere conoscenze del settore di microbiologia e virologia, fornendo supporto alla diagnosi, al trattamento e alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, per la sorveglianza delle stesse e la predisposizione dei report di monitoraggio periodici • Deve possedere la capacità di implementazione della centralizzazione delle attività di laboratorio, sviluppando percorsi che portino all'ottimizzazione della diagnostica, con risparmi gestionali, assicurando qualità e sicurezza • Deve avere esperienza, competenza e capacità nella realizzazione di laboratori con tecniche di automazione innovative, in grado di consolidare e integrare a livello aziendale gli esami afferenti alle diverse branche specialistiche della biochimica clinica. • Deve avere esperienza, competenza e capacità nella realizzazione di laboratori in grado di consolidare e integrare gli esami afferenti alle branche specialistiche della microbiologia e virologia e di diagnostica molecolare • Deve possedere particolare attitudine all'innovazione in ambito informatico con esperienza nella gestione dei sistemi LIS e nel monitoraggio dei flussi informativi • Deve avere capacità di mantenimento " Sistema gestione Qualità" (SGQ): a garanzia di efficienza, efficacia, umanizzazione e di miglioramento continuo per tutti gli ambiti di attività istituzionali • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito laboratoristico. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i clinici. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi • Deve progettare e realizzare percorsi diagnostici che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista diagnostico e clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo diagnostico-clinico-assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica, anche del settore di microbiologia e virologia.